

COMUNE DI PERAROLO DI CADORE

Provincia di Belluno



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Albo nr. _____

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del comune in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Perarolo di Cadore, lì

IL MESSO



NUMERO : 87/2023

DATA : 06 Giugno 2023

OGGETTO : DETERMINA A CONTRARRE per l'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazione in legge n. 120/2020, del servizio di attuazione della piattaforma digitale nazionale dati "M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" Misura 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" - CUP: C51F22005740006 CIG: 98663544E3

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- Il bilancio di previsione 2023/2025 e la nota di aggiornamento al DUP approvati con delibera consiliare n. 37 del 30 dicembre 2022, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il Piano della Performance 2023/2025 approvato con delibera della Giunta Municipale n.27 del 21 aprile 2023;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il decreto sindacale n. 4 del 20 settembre 2022 con il quale il Sindaco ha provveduto a confermare l'attribuzione di incarico di posizione organizzativa afferente alle aree di attività amministrativa e finanziaria;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e definisce gli obiettivi del dispositivo e i criteri per l'erogazione dei fondi;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n.108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;
- l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 Investimento 1.3 «DATI E INTEROPERABILITA'» Misura 1.3.1 «PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI»;

ACCERTATO:

- che il Comune di Perarolo di Cadore ha risposto al predetto Avviso pubblico, il cui obiettivo è l'erogazione di API nel catalogo API PDND da parte dei Comuni, prevedendo l'erogazione di n. 1 API;
- che la domanda è stata accolta ed è stata finanziata per l'importo di € 10.172,00, come da decreto n. 152 - 1/2022 (Finestra Temporale n. 1) notificato il 30/01/2023 a valere sull'avviso pubblico "MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.3 «DATI E INTEROPERABILITA'» « MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI» - CUP: C51F22005740006;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 17 marzo 2023, è stato approvato il progetto per la PA Digitale a valere sulle risorse del PNRR – Missione 1 Componente 1 Investimento 1.3 «DATI E INTEROPERABILITA'» Misura 1.3.1 «PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI»;
- che con la deliberazione innanzi citata è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e ss. mm. ii., individuandolo nel TPO Aree Amministrativa e Finanziaria, sig.ra Giuliana De Nicolò;

MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – CUP C51F22005740006" P.F. E-4.02.01.01.001-Contributi agli investimenti da Ministeri;

CONSIDERATO che l'operatore economico Maggioli spa si configura come operatore uscente, tuttavia si ritiene comunque di affidare al medesimo operatore in considerazione del fatto che lo stesso ha fornito in precedenza servizi di ottimo livello con notevole soddisfazione degli operatori e dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti e offrendo un prezzo adeguato al mercato. Inoltre l'affidamento allo stesso operatore semplifica e massimizza i tempi di realizzazione e messa in opera dei servizi necessari all'attivazione della misura in oggetto;

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. di prendere atto delle premesse che qui si intendono riportate;
2. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, gli allegati Foglio d'oneri e Scheda tecnica;
3. di disporre l'avvio, tramite MEPA, di una trattativa diretta con l'operatore economico denominato **Maggioli S.P.A.** con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), Via del Carpino, 8 C.F. 06188330150, allo scopo di ottenere un'offerta per la fornitura dei servizi in oggetto meglio dettagliata nell'allegato foglio d'oneri verso il corrispettivo massimo indicato in narrativa;
4. di accertare ai sensi dell'art.179 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, le seguenti somme assegnate con decreto n. 152 - 1/2022 (Finestra Temporale n. 1)

esercizio	Somma accertata	Capitolo – piano finanziario
2023	€ 10.172,00	504 P.F. E-4.02.01.01.001-Contributi agli investimenti da Ministeri

5. di prenotare , ai sensi dell'art.183 comma 3 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, le seguenti somme relative alla procedura da indire sul MEPA

esercizio	Somma prenotata	Capitolo – piano finanziario
2023	€ 5.124,00	67 P.F. U-2.02.03.02.002-Acquisto software

6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. n. 50/2016.



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Giuliana De Nicolò

- che il Comune di Perarolo di Cadore intende dare avvio e completamento alle attività nei tempi indicati, ottenendo l'erogazione del finanziamento a seguito del raggiungimento degli obiettivi previsti nella "Target M1C1" Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" Misura 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" attraverso l'erogazione di API 1;

CONSIDERATO che:

- l'obiettivo dell'avviso citato è quello di valorizzare il capitale informativo delle pubbliche amministrazioni attraverso l'interoperabilità per servizi pubblici semplici che realizzino il principio *once only*;
- la sua attuazione abiliterà lo scambio semplice e sicuro di informazioni tra le pubbliche amministrazioni al fine di incrementare l'efficienza dell'azione amministrativa, ridurre la richiesta di dati al cittadino e creare nuove opportunità di sviluppo per le imprese;
- si rende necessario individuare il fornitore che per comprovata esperienza garantisca di dare corretta attuazione alle attività del PNRR e al raggiungimento di Milestone e target europei;

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018 che dispone che: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]";

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, che disciplina, tra l'altro, all'art. 1 la trasparenza delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi e stabilisce che la mancata adesione alle Convenzioni Consip, qualora disponibili, comporta la nullità del contratto stipulato in violazione della normativa vigente e costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa per conseguente danno all'erario;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTI gli artt. 35 e 36 del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e preso atto che, stante il valore più oltre espresso, l'acquisto del servizio oggetto del presente atto rientra tra quelli cc.dd. sotto-soglia;

VISTO in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce la possibilità di avviare le procedure di gara ivi disciplinate "ad affidamento diretto tramite

determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

VISTO, in particolare, l'art. 36, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA);

VISTO l'articolo 1 del decreto legge 76/20, convertito nella legge 120/2020, che dispone che “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”;

VISTO l'art. 51 del decreto legge n. 77/2021, che ha prorogato il summenzionato termine al 30 giugno 2023;

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 2, lett. a) del decreto legge 76/20, convertito nella legge 120/2020 e modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), della L. 108/21, a mente del quale “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto [...] per servizi e forniture, [...] di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento [...]”;

PRESO ATTO che, ex art. 26, comma 1, della Legge 488/1999, stanti le caratteristiche del servizio oggetto del presente atto, non sussiste, per il relativo affidamento, al momento, la possibilità di avvalersi di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 3, della L. 488/1999 da Consip S.p.A., fermo restando l'obbligo di utilizzare - ove possibile - i parametri di prezzo/qualità da essa previsti;

CONSIDERATO che, nell'ambito della medesima piattaforma sopra citata è comunque prevista la possibilità di espletare procedure telematiche di acquisizione di beni e servizi, consistenti in Ordine Diretto di Acquisto (ODA), Richiesta di Offerta (RDO) e Trattativa Diretta (TD);

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” e, in particolare, il paragrafo 4.3.1 delle summenzionate Linee Guida ove si osserva che “in ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241

e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione [...]”;

CONSIDERATO che:

- la prestazione oggetto della presente determinazione a contrarre consiste nella pubblicazione di n. 1 API di cui alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico “ M1C1 PNRR Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITA” Misura 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU;
- l'ente è obbligato a tenerlo attivo per un periodo di cinque anni come da faq pubblicata sul sito PADigitale2026;
- sono ottemperati gli obblighi di cui agli artt. 68 e 69 del CAD in conformità alle Linee Guida AgID (in particolare l'obbligo di valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico di cui all'art. 68, comma 2bis, del CAD in tema di cd. “RIUSO”);
- si rende necessario individuare un fornitore che per comprovate capacità e professionalità garantisca l'attuazione ed il rispetto degli obiettivi di cui al progetto di pubblicazione di 1 API su PDND;
- l'Amministrazione, sulla base dell'indagine di mercato condotta con il supporto della Società Informatica Territoriale, ha individuato l'operatore economico **Maggioli S.P.A.** con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), Via del Carpino, 8 C.F. 06188330150, quale operatore economico in possesso di adeguate competenze specialistiche per lo svolgimento dei servizi di cui sopra, nonché in possesso di documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento coerentemente con quanto previsto all'articolo 1, comma 2, lett a) del decreto legge 76/2020 convertito in legge 120/2020 e modificato dall'articolo 51 comma 1 lett. a) sub 2.1) della legge 108/2021;
- sulla base della medesima indagine di mercato appare congruo porre a base della trattativa l'importo di € 4.200,00 (IVA esclusa) considerato importo corretto per l'efficace ed efficiente realizzazione del servizio richiesto, secondo quanto specificato nell'allegato foglio d'oneri;
- La redazione del D.U.V.R.I., ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, non è ritenuta necessaria nel presente affidamento, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza, ovvero “contatti rischiosi” tra il personale dell'Amministrazione Comunale e quello dell'operatore economico;

VISTI il foglio d'oneri e gli e la scheda tecnica allegati al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarli;

ACCERTATO:

- che le risorse necessarie al finanziamento dei servizi oggetto della presente procedura, per un importo complessivo di € 5.124,00 (IVA inclusa) trovano imputazione al cap. 67 “PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITA” - MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” – CUP C51F22005740006” P.F. U 2.02.03.02.002-Acquisto software;
- che il contributo assegnato ammontante ad € 10.172,00 con decreto n. 152 - 1/2022 (Finestra Temporale n. 1) è accertato al cap. 504 “PNRR - CONTRIBUTO PADIGITALE2026 -